

Roma, 20 settembre 2022

Oggetto: Problematiche di settore - Segnalazioni dai territori.-

AL SIG. CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Prefetto Lamberto GIANNINI

Ill.mo Signor Capo della Polizia,

come Organizzazione Sindacale ben radicata sul territorio, assolviamo con continuità e massima disponibilità alla funzione di raccolta delle problematiche rilevate dai colleghi, iscritti e non, e ciò che percepiamo, di cui ci sentiamo in obbligo di metterLa al corrente, è che tante questioni sembrano essere palesemente causa e al tempo stesso effetto di quel malcontento generale che serpeggia, nemmeno tanto sottotraccia, tra i dipendenti: distribuito abbastanza uniformemente tra i ruoli, interessa in maniera trasversale tutto il personale alle Sue dipendenze, da nord a sud, nelle Questure come in qualsiasi altro Ufficio che sia espressione della nostra cara Amministrazione. Riguardano risvolti professionali che incidono sugli aspetti personali e famigliari dei suoi uomini e che ci siamo più volte prodigati a segnalare con specifiche note, rimaste spesso tristemente prive di riscontro da parte dell' articolazione interpellata.

La nostra *mission sindacale* ci obbliga a sollecitarLe un intervento risolutivo rispetto a tutte le questioni già segnalate, delle quali inoltriamo un breve riepilogo:

- **1141 Vice Ispettori:** occorre trovare soluzioni per una possibile eliminazione della prova orale ovvero per la riduzione delle materie di esame così come avvenuto per la precedente selezione riservata agli interni, fermo restando che "*l'ancoraggio normativo*" posto a base necessaria per l'eliminazione della prova per questo concorso, per lo snellimento delle procedure dei successivi ed anche di quelli in atto per i civili e per gli ispettori tecnici, potrebbe essere individuato semplicemente nel princio di pari opportunità ed equo trattamento;
- **Promossi per merito straordinario:** la ricostruzione della carriera promessa dal Dipartimento della P.S. circa 18 mesi fa non si è ancora tradotta in atti concreti e il personale è tutt'oggi rimasto con l'amaro in bocca nonostante sia destinatario di sentenza favorevole della Corte Costituzionale N° 224/2020. L'ultima notizia che ci era arrivata in merito ci lasciava con un laconico "*situazione in stan-by*" e non è accettabile da parte di un'Amministrazione che invece ottemperare alle sentenze persegue ancora probabilmente i pareri, valutato altresì che i 1043 destinatari della ricostruzione oggi sono scesi di almeno 300 unità, frutto dei concorsi in atto e dei pensionamenti;
- **Scorrimento graduatoria 2662 vice ispettori:** abbiamo una vacanza cronica del ruolo ispettori che riteniamo debba essere fronteggiare con estrema urgenza. Un vuoto d'organico creato dalla mancanza di concorsi che ha privato il personale, nell'arco dell'ultimo quindicennio, della possibilità di progressione della carriera e lo scorrimento dei 2662, alla luce degli idonei 2250 circa, è l'unica

strada percorribile. Sono proprio mancati i bandi che avrebbero potuto rimpinguare le fila, apportando quel ringiovanimento del ruolo da tutti auspicato, a cui sicuramente potrebbe concorrere anche la rapida conclusione dell'iter concorsuale dei 1141 Vice Ispettori di cui sopra;

- **Scorrimento graduatoria 1650 Allievi Agenti:** abbiamo suggerito di attingere dalla graduatoria della prova preselettiva del concorso 1650 Allievi Agenti, per sopperire rapidamente al vuoto di 1260 unità lasciato dai concorrenti in posizione utile della procedura concorsuale del 2017 ai quali era stata richiesta una manifestazione d'interesse che ha prodotto 40 idonei rispetto ai 1300 posti messi a bando;
- **Straordinari e una tantum contratto:** le difficoltà economiche e gli aumenti di luce, gas, benzina, mutui e beni di prima necessità, hanno messo in ginocchio tanti colleghi che chiedono una "boccata d'ossigeno": le spettanze maturate e quelle promesse! E' inaccettabile che, dopo la firma dell'ultimo contratto, scaduto appena pochi giorni dopo, a distanza di nove mesi al personale non siano stati ancora accreditati i 376 euro lordi previsti come una tantum e gli straordinari in esubero pregressi;
- **Suicidi tra i colleghi:** non riusciamo ad assistere inermi alla continua ricezione di notizie inerenti a suicidi di colleghi. L'ultimo, di due giorni fa a Milano, oltre a lasciarci sgomenti ha riproposto tutte le perplessità riguardo agli strumenti messi in campo dall'Amministrazione per fronteggiare tale emergenza: le numerose riunioni della commissione ad hoc creata sembrano non aver prodotto risultati accettabili! Occorre intervenire subito per salvare chi è in difficoltà e per evitare le lacrime dei familiari a cui spesso rimane, oltre allo sconforto, il cruccio che forse la nostra Amministrazione avrebbe potuto fare di più.

Auspichiamo che la S.V. convochi tutti i Sindacati della Polizia per queste e per tutte le altre questioni di natura non contrattuale e che dia input agli uffici competenti di risolvere con immediatezza le problematiche segnalate. In questo momento, ci creda, vorremmo ricevere mail di tutt'altra natura rispetto a quelle degli ultimi giorni: ringraziamo l'Ufficio Rapporti Sindacali ma al personale importa ben poco delle convenzioni per il panettone natalizio o per gli orologi da collezione marchiati Polizia Di Stato.

I colleghi hanno altre priorità, chiedono attenzione e si aspettano comprensione e risposte concrete e rapide.

La segreteria nazionale ADP

Originale firmato agli atti